

CHIARIMENTI SUL FERMO AUTO SCATURITO DA UN'INGIUNZIONE/PREAVVISO DI FERMO NON PAGATI,

A seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento, l'ufficio tributi con il supporto di diverse società esterne (Assist, Centro Studi, Creset...) ha dato avvio al fermo auto per le ingiunzioni/intimazioni non pagate.

Preventivamente si è proceduto prima al *"preavviso di fermo"* e poi alla *"comunicazione di prossima iscrizione di fermo"* con cui il contribuente debitore veniva messo a conoscenza della prossima esecuzione di fermo in caso di mancato pagamento con l'indicazione del veicolo (modello e targa) su cui verrà iscritto il provvedimento e con tutte le avvertenze del caso.

Solo nei casi di mancato riscontro, scaduti abbondantemente i termini assegnati, si è proceduto al fermo auto. Al riguardo è stato segnalato qualche caso di fermo auto adibito o destinato ad uso di persone diversamente abili.

E' chiaro, dunque, che il soggetto in questione sicuramente avrebbe potuto segnalare la sua condizione in fase di preavviso di fermo!

In ogni caso si precisa che dalle informazioni contenute nei flussi telematici Aci/Pra, non sono rinvenibili le informazioni relative alla disabilità per cui l'individuazione può avvenire solo con la presentazione di una specifica documentazione da parte dell'interessato. Occorre presentare la documentazione necessaria che attesti l'utilizzo del veicolo per il trasporto di persone diversamente abili. In particolare, può essere esibita copia della carta di circolazione dalla quale si evince la presenza sul veicolo di speciali dispositivi prescritti per la conduzione da parte di persona diversamente abile, titolare di patente speciale, ovvero che lo stesso sia stato adattato in funzione delle problematiche fisico-motorie. Oppure, può essere allegata copia della fattura da dove risulta che, per l'acquisto del veicolo, si è usufruito delle agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 104/ 1992. In caso di veicolo intestato a soggetto diverso dalla persona diversamente abile è necessario presentare documentazione attestante che quest'ultima sia fiscalmente a carico dell'intestatario. Infine, può essere dimostrato l'utilizzo del veicolo per il trasporto di persone diversamente abili attraverso l'esibizione del contrassegno auto "Parcheggio per disabili" rilasciato dal Comune e in corso di validità alla data di notifica del preavviso o, nel caso di contestazione del fermo, a quella di iscrizione del medesimo. L'esibizione del contrassegno deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario del veicolo che attesti l'utilizzo dello stesso veicolo per il trasporto dell'intestatario del contrassegno.